



Minori in affidamento, M5S: «Pretendiamo chiarezza, al via l'azione capillare dei gruppi 5 Stelle in tutta la Lombardia»

*Alla luce delle recenti inchieste in Emilia Romagna e su input del gruppo di lavoro regionale Pari Opportunità del Movimento 5 Stelle, in coordinamento con quello nazionale, **il /la consigliere/a comunale pentastellato/a _____** formalizza un'interrogazione che sarà presentata anche in altri consigli comunali e in consiglio regionale.*

Un'interrogazione per chiarire le modalità di affidamento dei minori, dati e numeri dei servizi e per verificare la correttezza delle procedure adottate dagli organi competenti. A portare avanti la battaglia a **(COMUNE) è il /la consigliere/a comunale _____, membro della commissione Politiche Sociali,** che ha formalizzato l'atto in consiglio comunale e che, grazie alla sinergia con i gruppi pentastellati locali, verrà esteso ai consigli comunali della Lombardia.

Sono molti, ogni anno, i minori allontanati coattivamente dalle proprie famiglie e non sempre, secondo quanto emerso da alcune inchieste giornalistiche in Emilia Romagna, con motivazioni tali da giustificare la drastica scelta. Urge una verifica anche in Lombardia.

A tale proposito il Gruppo di lavoro regionale Pari Opportunità ha elaborato una serie di attività ispettive volte a conoscere «quanti sono attualmente i bambini allontanati dalla famiglia di origine e per quale durata», «a quale tipologia di affidamento extra familiare (specificando se trattasi di famiglia affidataria, singola persona, comunità di tipo familiare e istituto di assistenza pubblico o privato) si è ricorso», «quanti sono gli esiti positivi di rientro/riaffido del minore alla famiglia di origine», e «quanti controlli gli organi di competenza del Comune hanno attivato negli ultimi cinque anni e con quali esiti».

I 5 Stelle chiedono inoltre «in quanti casi di necessità e urgenza l'affidamento è stato disposto senza porre in essere gli interventi di sostegno e di aiuto alle famiglie di origine previste dalla Legge 28 marzo 2001, n. 149 e da quali organi competenti e a quale tipologia di affidamento extra familiare (specificando se trattasi di famiglia affidataria, singola persona, comunità di tipo familiare e istituto di assistenza pubblico o privato) si è ricorso per i suddetti casi».

«Il Movimento 5 Stelle Lombardia - commenta la consigliera regionale Forte - risponde prontamente all'appello delle parlamentari, Alessandra Maiorino e Gilda Sportiello, promotrici del coordinamento nazionale Pari Opportunità, al fianco dei 5 Stelle del Veneto, Lazio, Emilia Romagna e di tantissimi portavoce regionali e comunali di tutta Italia. L'obiettivo è quello di avere dati e report che possano definire e monitorare la situazione degli affidi familiari e il funzionamento delle strutture di accoglienza anche in Lombardia. Con questa azione capillare vogliamo promuovere una politica responsabile sul tema dell'affidamento familiare quale indirizzo prioritario e vigilare sulle modalità e gestione dell'inserimento dei bambini nelle strutture».

Gruppo Movimento 5 Stelle _____ inserire comune _____

